CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

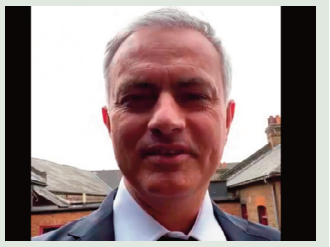
• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 68
Giovedì 7 Aprile 2022
Sant'Egesippo • € 0,30

Il Pnrr in aiuto alle isole Pontine

a pagina 4

Conference, Bodo-Roma: le probabili formazioni



a pagina 5

'Shade of you' di Ed Sheeran non è un plagio

a pagina 6

Approvato il Def, Draghi ammette il 'momentaccio' ma assicura che il governo interverrà

"Vogliamo l'aria condizionata o la pace in Ucraina?"

"Vogliamo l'aria condizionata o la pace?". Così, esprimendo un semplice concetto, ponendo un interrogativo che ci coinvolge tutti, il premier Draghi chiama a raccolta il popolo italiano mettendolo davanti alla propria coscienza: inutile parlare, occorrono i fatti. Dunque, vogliamo aiutare l'Ucraina? E a qualcosa dobbiamo rinunciare, a conferma del fatto che alla fine inevitabilmente, le sanzioni stanno inguaiando anche noi. Certo, uscendo da due anni di pandemia – e di fame – non era questo quello che esattamente ci aspettavamo, anche perché fino a due mesi, fa incoraggiati dal fatto che la nostra 'ripresa' procedeva speditamente, e con l'arrivo dei primi fondi del Pnrr, in molti avevamo finalmente ricominciato a crede in un futuro migliore!

a pagina 2

L'Europarlamento: embargo totale su gas e petrolio dalla Russia

a pagina 3

"Finché dura la guerra resta il rischio di un'escalation"

a pagina 2

L'Italia non protegge le vittime di violenza domestica

L'umiliante condanna espressa dalla Corte dei Diritti dell'uomo di Strasburgo

Mentre, giustamente, l'attenzione generale è rivolta alle atrocità che si consumano quotidianamente in Ucraina, nel nostro Paese prosegue invece silente l'altrettanto orribile mattanza di donne. Femminicidi spesso cruenti, per lo più consumati all'interno della mura domestiche, a fronte di situazioni – il più delle volte – 'ben conosciute' anche dalle 'svogliate' forze dell'ordine. Così, continuando ancora una volta a 'nascondere la polvere sotto il tappeto', l'Italia prosegue con grande impegno a cercare di imporre anche la sua 'personalità' in ambito europeo dove, purtroppo, al di là delle chiacchiere' (rispetto a paesi molto più civli di noi), siamo sempre mal considerati. Ed oggi infatti, puntuale, la Corte di Strasburgo ha annunciato di aver condannato l'Italia per aver addirittura violato l'articolo 2 della Convenzione dei Diritti dell'Uomo. Nello specifico del caso (uno fra i moltissimi), l'Italia non sarebbe uscita ad evitare l'omicidio di un bimbo di appena un anno, ed il tentato 'femminicidio della madre'.

a pagina 3

Approvato il Def, il premier Draghi ammette il 'momentaccio' ma assicura che il governo interverrà

"Aria condizionata o pace in Ucraina?"

"Bisogna mettere il governo nelle condizioni di affrontare queste sfide"

Dunque niente di buono, come tra le righe ha confermato poco fa il capo del governo, riferendo alla stampa l'approvazione del Def, perché nel pomeriggio il documento di economia e finanza è stato approvato all'unanimità". Come ha infatti esordito il premier, "E' chiaro che la guerra ha causato un peggioramento delle prospettive di crescita. In particolare su questo pesano l'aumento dei prezzi dell'energia e altri beni, ma anche la fiducia dei consumatori che è diminuita, oggi vedono un futuro meno positivo". Per quanto riguarda l'azione del governo, ha quindi rassicurato, "Faremo tutto ciò che è necessario per aiutare famiglie e imprese all'interno della cornice europea. La disponibilità del governo c'è ed è totale. Siamo molto consapevoli del disagio sociale, soprattutto per chi teme l'impatto dell'inflazione e siamo pronti e intervenire. L'abbiamo già fatto nel recente passato, sono stati stanziati 15,5 miliardi. Nelle prossime settimane comprenderemo meglio le dimensioni dell'intervento necessario e come finanziarlo". Dopo aver esaltato l'importanza di poter contare sulla "cornice europea", dove "sono "tutti al lavoro per rispondere a uno shock comune", il presidente del Consiglio ha spiegato che "Una cosa fondamentale è il messaggio che il governo e in generale la maggioranza devono dare in termini di fiducia che promana dal governo, dal Parlamento e dalla maggioranza. Le circostanze hanno offuscato le prospettive ma anche la capacità di esprimere l'indirizzo di politica e di economia è una strada che ci deve portare a affermare la governabilità che si esprime con decisione e unità di intenti che è quello che vogliono vedere i cittadini: fra la riaffermazione dei vari partiti e l'unità di intenti sono sicuro che i cittadini scelgono la seconda". Rivolgendosi in primis anche ai partiti, Draghi ha spiegato come "Il governo e le forze politiche oggi sono un tutt'uno agli occhi degli italiani. In questo momento possono dare fiducia, mostrare che il governo può affrontare l'emergenza con tutte le azioni necessarie: dai sostegni, agli aiuti alle famiglie, ma anche continuare il percorso molto positivo, tutto sommato, del Pnrr e delle riforme". Quindi ha esortato, "Bisogna mettere il governo nelle condizioni di affrontare queste due sfide, serve unità". In tal senso, ha affermato il premier, "Ho molta fiducia nella capacità delle forze di maggioranza di capire prima di tutto la drammaticità della situazione, e poi la necessità di agire e rispondere sostenendo imprese, famiglie e soprattutto le fasce povere. Quindi alla fine penso che ci siano diversità anche profonde di vedute", ma "credo che alla fine prevalga lo spirito costruttivo perché viene dal senso del dovere che tutti hanno di dare questa risposta". Quanto poi "all'embargo del gas", ha continuato Draghi, "non è ancora e non so se sarà mai sul tavolo ma quanto più diventa orrenda la guerra tanto più i paesi alleati in assenza di una diretta partecipazione alla guerra si chiedono cosa può fare questa coalzione per indebolire la Russia e farla smettere e permette a Kiev di sedersi al tavolo della pace". E proprio perché al momento "la situazione è in divenire", anche l'embargo del gas non è detto che debba necessariamente essere "un'ipotesi al momento oggetto di discussione per cui la situazione sta modificandosi". Dunque, almeno per ora, "Non c'è niente di questo". Anche senza il gas russo "fino a fine ottobre siamo coperti, le conseguenze non le vedremmo fino all'autunno". Lo ha assicurato qualora si palesasse il rischio di interruzione delle forniture da parte di Mosca. Entrando invece nello specifico del documento di economia e finanza approvato poco prima, il leader M5s, Conte, ha ribattuto che "Le scelte del Def sono condivisibili, ma le risorse sul fronte degli interventi per famiglie, lavoratori e imprese non sono sufficienti: è evidente che i 5 miliardi messi in campo non possono rappresentare una risposta adeguata alle enormi sfide che abbiamo di fronte. Per questo continuiamo a credere che una misura come lo scostamento di bilancio sia in prospettiva inevitabile per difendere la nostra economia e tutelare il potere di acquisto dei cittadini". Il ministro dell'Economia, Daniele Franco, ha riassunto la situazione spiegando che "L'andamento dei conti l'anno scorso è stato migliore delle attese, anche quest'anno è piuttosto buono". Dal canto suo il governo, ha rimarcato il responsabile del Mef, "ha fissato il deficit tendenziale 5,1 e confermato gli obiettivi di finanza pubblica della Nadef del 5,6%. Una scelta di prudenza, che consente un margine di azione di mezzo punto prodotto, che verrà usato in una manovra espansiva per spingere la crescita". D'alba parte, ha ammesso il ministro, è innegabile che "Molte imprese stanno soffrendo moltissimo per l'aumento del costo dell'energia. Questo ha un impatto enorme sui costi di produzione. Dobbiamo però anche tenere a mente che questo è picco del costo dell'energia, in futuro difficilmente resterà per periodi molto lunghi a questo livello. Il governo è intervenuto ripetutamente con aiuti alle imprese, vedremo se andranno rafforzati". Tuttavia, ha poi osservato "Le imprese stanno soffrendo moltissimo, che questo sia paese dove non convenga produrre è un'altra storia…". Infine, ha tenuto a rimarcare ancora Franco, "Oggi ricordo che con decreto ministeriale firmato da me e dal ministro Cingolani abbiamo esteso di 10 giorni l'abbattimento di 25 centesimi dell'accisa su benzina e gasolio utilizzando il sovra-gettito iva, quindi l'abbattimento dell'accisa viene esteso da oggi al 2 maggio".

Stoltenberg (Nato) prevede "una grande battaglia nel Donbass"

"Resta il rischio di un'escalation"

"Nella ministeriale Esteri della Nato, abbiamo concordato di aumentare la cooperazione con gli alleati dell'Asia Pacifico, perché la crisi ucraina ha ramificazioni globali, e che dobbiamo rafforzare ulteriormente il nostro sostegno all'Ucraina, sola nel dover fronteggiare l'invasione russa". Così il Segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, uscendo dalla ministeriale Esteri ospitata oggi a Bruxelles. Insomma, la situazione non sembra migliorare affatto, tanto è che lo stesso Stoltenberg si dice preoccupato perché, "se la guerra in Ucraina durerà a lungo", intanto "il rischio riguarda il popolo ucraino, che dovrà subire più morte e distruzione, ma finché la guerra continua ci sarà il rischio di un'escalation del conflitto oltre i confini ucraini, escalation che la Nato lavora per prevenire". Dunque, viste le circostanze non c'è davvero da spettarsi qualcosa di buono. Poi, ora pare abbastanza chiaro che il tanto citato 'ritiro' delle truppe russe da Kiev e dalle altre città, altro non significa che ora l'offensiva andrà a concentrarsi verso Mariupol ed Odessa. Come spiega infatti il Segretario generale della Nato, "Ci aspettiamo una grande offensiva russa e una grande battaglia nel Donbass".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'Ucraina ha bisogno di carrarmati, missili e munizioni per rallentare i russi

La richiesta di Kiev al Consiglio Atlantico

Armi, armi, armi. Lo ha ripetuto tre volte il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba intervenuto al Consiglio Atlantico. L'Ucraina ha bisogno di carrarmati, missili e munizioni per rallentare l'invasione russa. E, soprattutto, per evitare che si ripetano gli orrori visti a Bucha. Indizi di sevizie subite dai civili sono già emersi in altre città: l'Ucraina ora non più attendere. Lo ha ribadito Dmytro Kuleba, che ha avanzato le sue richieste al Consiglio Atlantico oltre alle armi: "L'embargo al petrolio e al gas russo, la piena disconnessione da swift, i porti chiusi". Sanzioni ancora non attivate dai pasi Nato, se non in minima parte. Il ministro degli Esteri russo ha attaccato la posizione della Germania: " Chi dice vi do armi difensive ma non offensive è un ipocrita". E ha aggiunto: "Spero che non si arrivi a una situazione in cui servono altri shock come Bucha per imporre nuove sanzioni". La risposta della Nato, arrivata tramite le parole del segretario generale Jens Stoltenberg, non si è fatta attendere: "Gli alleati vi hanno sostenuto e vi hanno dati mezzi di diverso tipo per difendervi. Ma ora serve fornire aiuto ulteriore e sono sicuro che i leader decideranno di consegnare all'Ucraina sistemi anti-aerei, anti carro, ma anche armi più pesanti". Intanto il sindaco di Irpin, dopo la liberazione della città, ha reso noti nuovi orrori simili a quelli visti a Bucha: "Dopo la liberazione di Irpin abbiamo dovuto raccogliere i resti con le pale. Gli occupanti hanno iniziato a dividere le famiglie, portare via uomini e lasciare bambini e donne. Gli uomini sono stati portati via in cambio di prigionieri", ha concluso.

L'Europarlamento pronto a colpire Putin con nuove e dure sanzioni

Embargo totale sulla Russia

Come dire: detto, fatto. Ulteriormente fomentati dalle orribili immagini scattate a Bucha, i membri del Parlamento Europeo stamani si sono espressi per "un embargo totale e immediato sulle importazioni dalla Russia di petrolio, carbone, combustibile nucleare e gas". Così, puntuale, con 513 voti favorevoli e 22 contrari (19 gli astenuti), vista la larga maggioranza, la risoluzione è passata senza problemi. La quasi totalità degli eurodeputati italiani si è espressa a favore, 'quasi' perché l'eccezione è rappresentata da Francesca Donato (eletta nella Lega), attualmente tra i 'Non Iscritti', che ha invece votato contro. Nello specifico della risoluzione, va ovviamente inteso che le misure richieste dal Parlamento, necessitano di venire affiancate da un'azione – a breve termine – in grado di continuare a garantire l'approvvigionamento energetico per l'Europa, unitamente ad una serie di 'alternative' per revocare le sanzioni, qualora "la Russia adotti provvedimenti intesi a ripristinare l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale e ritiri completamente le proprie truppe dal territorio ucraino". Ma non solo, sul tavolo anche la richiesta dell'esclusione della Russia dal G20, così come da tute le altre organizzazioni multilaterali (l'Unhcr, l'Interpol, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, l'Unesco, ecc.), per dare così "un segnale importante del fatto che la comunità internazionale non tornerà a lavorare come di consueto con lo Stato aggressore". Inoltre, cercando di far pesare oltre il possibile le nuove sanzioni nei confronti di Mosca, l'Europarlamento ha chiesto che le 'tutte' banche russe vengano escluse da Swift, vietare l'ingresso a qualsiasi nave russa (che si tratti bandiera, noleggio o proprietà), di poter accedere nelle acque territoriali dell'Ue, e quindi l'attracco nei porti dell'Ue e, infine, stesso divieto anche per quel che riguarda il trasporto di merci 'su gomma': strade sbarrate per Russia e Bielorussia. Dal canto loro, come già annunciato, gli eurodeputati hanno chiesto " il sequestro di tutti i beni appartenenti ai funzionari russi o agli oligarchi associati al regime di Putin, ai loro rappresentanti e prestanome, nonché alle figure legate al regime di Aleksandr Lukashenko in Bielorussia". Dunque la novità è che l'Europarlamento ha applicato sia per la Russia che per la Bielorussia le medesime, dure sanzioni. Infine, nello specifico delle "atrocità che innegabilmente si configurano come crimini di guerra, commesse dalle truppe russe in Ucraina e in particolare a Bucha e che hanno quasi completamente distrutto Mariupol, Volnovakha e altre città e villaggi", gli deputati sollecitano che gli autori di tali crimini di guerra, vengano indicati responsabili, chiedendo quindi l'istituzione di uno specifico tribunale delle Nazioni Unite per indagare e punire i crimini commessi dalle truppe di Mosca in Ucraina e, allo stesso tempo, che vengano intensificate le consegne di armi all'Ucraina, per fare in modo che possa difendersi.

"L'Italia è incapace di proteggere le vittime di violenza domestica"

Corte di Strasburgo condanna l'Italia

Il caso finito sotto la lente d'ingrandimento della Corte di Strasburgo, ci riporta al 2018, nella provincia fiorentina, a Scarperia, dove ad un uomo al quale era stato 'diagnosticato' – quindi da una commissione medica – un disturbo bipolare della personalità – un bel giorno ha ucciso a coltellate il figlio, e ferito gravemente la compagna, non risparmiando la stessa sorte all'altra figlia, anch'essa salvatasi per un miracolo. Dunque la Cedu ha giustamente obiettato che evidentementel'Italia non ha 'protetto' una madre e i suoi figli da un padre violento, visto che, malgrado l'evidenza, "non ha messo in atto misure di protezione e non ha adeguatamente valutato o affrontato i rischi di violenza – e qui la 'solita vergogna' – nonostante le diverse denunce presentate dalla madre". Secondo la Corte quindi, malgrado il grave rischio denunciato dalla donna, "i pubblici ministeri sono rimasti passivi", permettendo così all'uomo di perseverare nei suoi confronti, attraverso comportamenti sempre più violenti. "La loro inerzia – scrive la Cedu sempre sui pubblici misteri italiani – ha consentito al partner della ricorrente di continuare a minacciarla, molestarla e aggredirla senza ostacoli e nell'impunità". Dal canto loro poi, altra notoria 'piaga', "le autorità competenti non hanno agito né immediatamente, come richiesto nei casi di violenza domestica, né in qualsiasi altro momento". La lunga sentenza riconosce a favore della donna anche un 'risarcimento simbolico' di 32 mila euro per danni morali, così come viene riconosciuta anche la correttezza del ricorso della difesa, rappresentata dai legali, Massimiliano Annetta e Roberta Rossi i quali, ben conoscendo le falle della nostra Magistratura, prima di chiedere un risarcimento in Italia, hanno pensato bene di essersi rivolti a Strasburgo. Infatti, secondo la Corte di Strasburgo, "la difesa non disponeva di un rimedio civile da esaurire per far valere il fallimento dello Stato". Dal canto suo uno dei due legali della donna, l'avv. Massimiliano Annetta, ha commentato: "Una sentenza dirompente, tombale, che non ha precedenti e che rappresenta un capitolo amaro per l'Italia". Secondo l'avvocato il risarcimento di 32mila euro per il danno morale "parla di somma simbolica ma altissima guardando alle cifre elargite da Strasburgo". Dunque, rimarca il legale, "siamo in presenza di una sentenza molto interessante e per certi versi dirompente, che impone allo Stato italiano un rafforzamento delle misure di protezione delle vittime di reati violenti". Inoltre, "Per la Corte le autorità non hanno esercitato la diligenza richiesta venendo meno al loro obbligo di proteggere la vita della ricorrente e quella di suo figlio. Di particolare rilievo l'affermazione della Corte che ha ritenuto immediatamente esperibile il ricorso perché all'interno dello Stato non sussistono rimedi da perseguire per far valere il fallimento dello Stato nell'obbligo di protezione. Un obbligo stabilito per legge". Una sentenza che diviene un prezioso precedente, tanto è che i legali – preferendo di rivolgersi a Strasburgo prima di chiedere un risarcimento in Italia – la decisione della Corte europea ora "sta a significare che le vittime rimaste prive di ascolto e protezione da parte delle autorità statali potranno, immediatamente, esperire ricorso alla Corte europea per chiedere un risarcimento in conseguenza della violazione dell'obbligo di protezione del loro diritto alla vita".

Non farà più parte del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite

Onu: la sospensione della Russia

Mentre, come scriviamo in un altro articolo, oggi l'Europarlamento ha comminato altre durame sanzioni nei confronti della Russia e della Biorussia, poco fa è giunta la notizia che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite (Onu), ha votato a favore della sospensione della Russia dal Consiglio per i diritti umani. La decisioni segue gli orribili crimini commessi dai soldati russi a Bucha, così come in tutte le altre città ucraine occupate. La votazione è stata preceduta dalle accuse alla Russia da parte di Sergiy Kyslytsya, ambasciatore dell'Ucraina alle Nazioni Unite, il quale ha testimoniato gli abusi "orribili", citando in particolare la mattanza di civili. La sospensione della Russia è stata votata da 93 paesi, mentre 24 si sono detti contrari, 58 infine quelli astenuti. Poco dopo la votazione, Dmytro Kuleba, ministro degli Esteri ucraino, ha voluto ringraziare tutti scrivendo: "Il diritto della Russia di essere membro del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite è appena stato sospeso. I criminali di guerra non hanno posto negli organismi delle Nazioni Unite volti a proteggere i diritti umani. Grato a tutti gli Stati membri che hanno sostenuto la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e hanno scelto il lato giusto della storia".

Le opere degli artisti ucraini trovano spazio nella Capitale da domenica

Ukrainian Art Against Violence

La mostra "Ukrainian Art Against Violence" sarà allestita all'interno della sede di Demolab a partire dalle ore 16:00 dì domenica 10 Aprile in via di Portonaccio 23 ed ospiterà una serie di opere trasportate direttamente dal Modern Art Research Institute of Ukrainian Academy of Arts di Kiev. Le iniziative culturali nella capitale ucraina si sono dovute fermare ma gli artisti hanno trovato un modo perché questo messaggio di pace possa continuare a vivere. Molte di queste opere sono state trasportate sotto le bombe, alcuni artisti del collettivo sono morti durante la guerra queste settimane. La mostra non vuole solo raccontare l'orrore della guerra. Le opere verranno messe all'asta ed il ricavato finanzierà il progetto di aiuti umanitari in Ucraina. "Siamo tutti contro la guerra, tutte le persone in tutto il mondo. Noi come volontari delle organizzazioni antiviolenza non abbiamo potuto stare al disparte davanti una tragedia così grande. Siamo qui per aiutare alle persone di questo paese e dare la speranza a tutto il mondo. Ringrazio DemoLAB per la sensibilità e l'impegno", ha detto in proposito Natalia Siassina, consigliere di Let's Do It Italy, Let's Do It Ukraine e VITAUKR, coordinatrice dell'osservatorio Antiviolenza Uniti per Unire. Per Eleonora Grimaldi coordinatrice dell'evento invece, "Questo evento è frutto della collaborazione di diverse forze del mondo dell'associazionismo e del mondo delle Istituzioni e della politica e dimostra l'unione di intenti in un momento così difficile per la nostra società: la guerra in Ucraina ha sconvolto tutti, trovarsi di fronte ad un conflitto di tali dimensioni ci obbliga a lanciare un messaggio forte. Il messaggio è combattere la guerra con l'arma più efficace: l'arte, accogliendo le opere di artisti ucraini nel nostro paese". Secondo Angelo Pollaci Presidente DemoLAB, "L'iniziativa di lancio di DemoLAB è anche una dichiarazione d'intenti, siamo un'associazione che vuole affrontare temi legati alla città di Roma ma il nostro sguardo rimane inclusivo e pacifista, in questo senso l'iniziativa vuole ribadire con forza che bisogna fare qualunque cosa umanamente possibile per una risoluzione pacifica del conflitto , e dobbiamo impegnarci perché il dibattito all'interno della società civile vada in questa direzione." Nell'evento si parlerà di Ucraina assieme a dei testimoni diretti della tragedia, in un panel con parlamentari, ambasciatori, artisti ed esponenti della società civile. Molti ospiti al primo appuntamento tra cui gli assessori comunali Miguel Gotor, Sabrina Alfonsi, Tobia Zevi e Claudia Pratelli. Andrea Casu Deputato e segretario del PD Roma: "Grazie a questa splendida iniziativa Roma dimostra ancora una volta totale vicinanza al popolo ucraino. Anche attraverso l'arte possiamo contribuire a combattere la barbarie della guerra di Putin". Ecco la nutrita partecipazione di ospiti istituzionali, ed importanti protagonisti civili dei vari settori. Introduzione dei promotori della mostra: Andrea Casu – Deputato e Segretario PD Roma, Eleonora Grimaldi – Curatrice ed attivista politica. Saluto istituzionale del Presidente del Municipio dove avverrà la mostra: Massimiliano Umberti – Presidente IV Municipio di Roma (sede della mostra).

Ad annunciarlo la ministra per il Sud e la coesione territoriale Mara Carfagna

Il Pnrr in aiuto alle isole Pontine

Il PNRR a sostegno delle Isole minori. Anche Ponza e Ventotene, le Maldive del mare laziale, rientreranno nella Strategia nazionale per le aree interne beneficiando delle risorse del Recovery Plan. In arrivo mezzo miliardo di euro per azioni anti-spopolamento dei territori. Ad annunciarlo, la ministra per il Sud e la coesione territoriale, Mara Carfagna, con il riconoscimento delle isole minori come 73esima area inserita nella strategia Snai. Non solo le Isole Pontine. Nel Pnrr anche Capri, Ischia, l'Elba, Eolie e non solo. Gemme apprezzate col turismo di prossimità in pandemia, ma che rischiavano di restar fuori dalla partita per il rilancio del Paese. Perciò, i rappresentanti dei trentacinque Comuni delle isole minori sono stati ricevuti dal ministero. 'Le isole sono grandi vetrine del Paese, luoghi che hanno ispirato il cinema, letteratura, ma spesso risultano difficili da vivere per chi ci abita e vorrebbe restarci. C'è stato un deficit di attenzione nei loro confronti: oggi cominciamo a colmarlo', ha detto la Carfagna. In arrivo subito 11,4 milioni di euro per progetti anti-spopolamento, la cui selezione avverrà con la supervisione dell'Agenzia per la coesione territoriale, vigilata dalla Presidenza del consiglio. Il tutto nell'ambito di un budget di 500 milioni che il PNRR destina ad azioni di contrasto al declino demografico dei territori fragili, distanti dai servizi essenziali e troppo spesso abbandonati, pur coprendo il 60% del territorio nazionale, il 52% dei Comuni e il 22% della popolazione, per oltre 1.100 Comuni, pari a due milioni di abitanti.

Rinvenuti e sequestrati negli appartamenti diversi kg di stupefacente nonché armi

Blitz della Polizia a Corso Italia ad Anzio

Blitz della polizia ad Anzio, ritrovate droga e armi. Via a perquisizioni e sequestri, in alcuni degli appartamenti di Corso Italia, dove sono stati rinvenuti e sequestrati diversi kg di stupefacente, tra cui crack, hashish, marijuana e cocaina, oltre a tutto il materiale necessario al confezionamento delle dosi. Durante le operazioni sono state rinvenute anche sei pistole, vario munizionamento e somme di denaro. In alcune delle abitazioni controllate, utilizzate come base logistica per lo spaccio, è stata trovata una pressa idraulica per il confezionamento dello stupefacente ed una bombola del gas tagliata "ad hoc" per nascondere la droga. 2 le persone fermate durante i controlli, la cui posizione è al vaglio della Magistratura. La maxi operazione della Questura di Roma, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri, in corso di svolgimento ad Anzio, finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti, insieme agli agenti del commissariato Anzio/Nettuno, della Squadra Mobile di Roma, e dell'U.P.G.S.P., ha visto la partecipazione anche quelli del I Reparto Mobile di Roma, del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, le unità cinofile della Polizia di Stato e la Polizia Locale Roma Capitale. Stamattina dunque, nelle prime ore dell'alba, gli uomini del commissariato ps Anzio Nettuno, della Squadra mobile di Roma, reparto cinofili e reparto mobile di Roma, hanno cinto d'assedio il quartiere di Anzio 2, dove su disposizione della Procura della Repubblica di Velletri, è stata effettuata una operazione di Polizia contro il fenomeno delle piazze di spaccio. Le operazioni controllate dagli elicotteri della Polizia, hanno permesso di recuperare e sequestrare notevole quantità di stupefacente, cocaina, hashish e crack. Da questa mattina all'alba personale della Polizia di Stato è all'opera in zona Corso Italia ad Anzio. Oltre 100 gli agenti impegnati sul campo per fermare lo spaccio in uno dei quartieri più invivibili della città.

Il fatto è avvenuto a Guidonia. A ritrovare il corpo è stata la figlia

Pensionato ucciso in casa da una coltellata

Omicidio a Guidonia, pensionato ucciso in casa con una coltellata. A ritrovare il corpo è stata la figlia. Tra sangue e una evidente ferita d'arma da taglio all'addome. E' vero mistero a Colleverde di Guidonia, un uomo è stato trovato senza vita, e per gli investigatori tutto fa supporre che si tratti di un omicidio. La tragedia, mercoledì 6 aprile. Si tratta di Luigi Panzieri, pensionato di 82 anni. Sarebbe stata la badante a chiamare la figlia dell'anziano, dopo essere uscita a fare la spesa. Con la porta chiusa dall'interno una volta aperto il portoncino dell'appartamento al sesto piano, la donna ha trovato il padre a terra nel salone, con una ferita d'arma da taglio in pancia. Sul posto, oltre al personale del 118, sono intervenuti gli agenti delle volanti, del commissariato di Tivoli e gli investigatori della polizia scientifica. Interrogati i vicini, la badante ed il portiere dello stabile. La vittima è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. Disposta l'autopsia. E ora alla polizia, che ha acquisito le immagini di videosorveglianza della zona, accertare l'accaduto.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Nulla da fare per il 30enne, dopo quattro giorni di agonia all'ospedale Goretti

Dramma a Sermoneta: Nikolas non ce la fa

Dramma a Sermoneta, incidente, Nikolas non ce la fa. Incidente mortale, un paese in lutto per Nikolas. A Sermoneta dopo quattro giorni di agonia all'ospedale Goretti nulla da fare per il 30enne che è deceduto nonostante tutti i tentativi fatti per salvarlo Il cuore di Nikolas ha lottato, ma il suo corpo non rispondeva alle cure. Il giovane uomo di Sermoneta ha lasciato familiari e amici e un paese in lutto. Nikolas Bandiziol, 30 anni, amante della buona musica e di ristorazione, conosciuto a Sermoneta e Sezze si spegne a seguito di un fatale incidente, avvenuto alle 2.30 del primo aprile. Così come era avvenuto solo alcune settimane prima ad uno dei suoi più cari amici, Manuel Fasolilli, anche lui 30enne, e anche lui morto a causa di un sinistro stradale. E' ancora al vaglio degli inquirenti l'esatta dinamica ma Nikolas, parrebbe aver fatto tutto da solo andandosi a schiantare con l'auto, contro un muretto di recinzione di un'abitazione della strada provinciale a Monticchio che percorreva tutti i giorni per tornare a casa. Il ragazzo avrebbe perso il controllo del veicolo, forse a causa dell'asfalto viscido e della velocità sostenuta uscendo da una semi curva. Le condizioni sono apparse subito drammatiche, tanto da far temere il peggio già pochi minuti dopo il ricovero. Era stato soccorso dai vigili del fuoco, tirato fuori dalle lamiere dell'abitacolo ancora vivo, grazie ai soccorritori che si sono prodigati nel migliore dei modi con l'aiuto degli operatori del 118 e dei carabinieri di Aprila. Ricoverato al Goretti, e sottoposto ad intervento chirurgico d'urgenza per limitare i danni di una emorragia celebrale, aveva resistito ma senza dare cenni di ripresa. Un quadro clinico disarmante. L'attesa nella speranza che qualcosa accadesse, ma non c'è stato nulla da fare.

"Una decisione estremamente difficile ma giusta per poter tornare ai massimi livelli"

Berrettini salta Roma e Montecarlo

Matteo Berrettini è costretto a fermarsi a causa di un infortunio alla mano. Dopo l'operazione i medici gli hanno sconsigliato di partecipare ai prossimi slam, in programma dall'8 al 15 maggio, inducendolo ad aspettare il Roland Garros che inizierà il prossimo 22 maggio, e che potrebbe rappresentare un nuovo inizio per il tennista italiano. Il finalista di Wimbledon ha dato l'annuncio del forfait su Instagram: "Seguendo i consigli dei medici il mio team ed io abbiamo deciso di non forzare i tempi di recupero. Sono quindi costretto a ritirarmi dai tornei di Montecarlo, Madrid e Roma, concedendomi il tempo necessario per raggiungere la forma migliore". Conclude il messaggio di Berrettini, triste perché costretto a rinunciare ad un torneo a cui teneva particolarmente: "Non partecipare, in particolare a Roma, è una decisione estremamente difficile ma quella giusta per poter tornare ai massimi livelli. Non vedo l'ora", conclude il post del tennista italiano numero 6 al mondo nella classifica Atp.

Mourinho: "Non abbiamo scuse. Siamo concentrati solo sull'obiettivo semifinale"

Bodo-Roma: le probabili formazioni

"E' stata la peggior partita della mia vita". Così Josè Mourinho, appena pochi mesi fa, commentava la sconfitta subita in Norvegia per mano del Bodo nel girone di Conference League. Un 6-1 che ha scatenato il primo terremoto nello spogliatoio giallorosso. Il destino, e l'urna di Nyon, hanno messo di nuovo di fronte le due squadre. Questa volta, però, le cose sono cambiate: ai quarti di finale di Conference arriva una Roma diversa, più consapevole, più forte. Non perde da mesi e sembra aver trovato la sua giusta dimensione. Al contrario il Bodo è reduce da due prestazioni negative nel campionato norvegese appena iniziato. I presupposti per rifarsi ci sono tutti. Mourinho, nella conferenza di ieri, ha analizzato così la gara di stasera: "Non abbiamo scuse, come il tempo o il campo, e siamo concentrati solo sull'obiettivo semifinale. Ma ammetto che il campo sintetico non mi piace, sull'artificiale si fa un altro sport. Era inutile fare qui la rifinitura perché una volta non crea l'abitudine". Mou dovrebbe fare pochi calcoli di formazione e schierare tutti i migliori. Questi due possibili schieramenti che potrebbero scendere in campo questa sera:

BODØ/GLIMT (4-3-3): Haikin; Sampsted, Moe, Hoibraten, Wembangomo; Vetlesen, Hagen, Saltnes; Koomsom, Espejord, Pellegrino. Allenatore: Knutsen.

ROMA (3-4-2-1): Rui Patricio; Mancini, Smalling, Ibanez; Karsdorp, Cristante, S. Olivera, Zalewski; Lo. Pellegrini, Mkhitaryan; Abraham. Allenatore: Mourinho.

Le nuove regole decise nel consiglio a Nyon entreranno in vigore da giugno

Uefa: addio al Fair Play finanziario

Dal prossimo giugno cambiano le regole del calcio. Lo ha annunciato la Uefa con un comunicato atteso già da diversi mesi. Si ventilava da tempo, infatti, l'ipotesi che potessero cambiare le norme relative alle finanze dei club di calcio. La novità più importante riguarda infatti il Fair Play finanziario, che viene accantonato. Le nuove regole decise nel consiglio di oggi a Nyon entreranno in vigore già da giugno, ma ai club verranno dati tre anni di tempo per recepirle al meglio. Cosa cambierà nei prossimi mesi? Lo ha spiegato la Uefa in un comunicato rilasciato sul proprio sito, nel quale spiega le modifiche adottate in materia di licenze per club e sostenibilità finanziaria. "Per quanto riguarda la solvibilità, la nuova regola sull'assenza di debiti scaduti (verso squadre di calcio, dipendenti, autorità sociali/fiscali e UEFA) garantirà una migliore tutela dei creditori – si legge nel comunicato – I controlli saranno effettuati ogni trimestre e ci sarà una minore tolleranza verso i ritardatari. I nuovi requisiti di guadagno calcistico sono un'evoluzione dei requisiti di pareggio esistenti e porteranno maggiore stabilità alle finanze del club. Per facilitare l'implementazione per i club, il calcolo dei guadagni del calcio è simile al calcolo del risultato di pareggio. Sebbene la deviazione accettabile sia aumentata da 30 milioni di euro in tre anni a 60 milioni di euro in tre anni, i requisiti per garantire il valore equo delle transazioni, migliorare il bilancio dei club e ridurre i debiti sono stati notevolmente rafforzati". Conclude il comunicato: "La più grande innovazione nei nuovi regolamenti sarà l'introduzione di una regola sui costi di squadra, al fine di ottenere un migliore controllo in relazione agli stipendi dei giocatori e ai costi di trasferimento. Il regolamento limita la spesa per stipendi, trasferimenti e commissioni degli agenti al 70% delle entrate del club. Le valutazioni saranno eseguite in modo tempestivo e le violazioni comporteranno sanzioni pecuniarie e misure sportive predefinite".

Ha usato un'espressione blasfema al suo arrivo a L'Isola dei Famosi

Espulso Silvano dei Cugini di Campagna

Non ha fatto nemmeno in tempo ad arrivare, che già deve fare le valigie. L'avventura di Silvano dei Cugini di Campagna sull'Isola dei Famosi 2022 è durata pochissimo. E no, la voglia di casa non c'entra, nemmeno la paura di essere su un'isola deserta. Ad ver costretto il cantante ad abbandonare in modo prematuro il programma è stata... una bestemmia. Già, Silvano, poco dopo essere atterrato sull'isola, si è lasciato sfuggire un'espressione blasfema che è stata subito notata dai telespettatori. Sul web l'uscita poco felice del cantante è subito diventata virale costringendo così Mediaset a prendere una decisione netta: il componente dei Cugini di Campagna è stato espulso. La notizia circola da qualche ora, oggi è arriva la conferma diretta da parte del programma che, attraverso il proprio account Instagram ha fatto sapere che "a causa dell'uso di un'espressione blasfema, Silvano Michetti è definitivamente espulso dal gioco. In seguito ad attente verifiche Mediaset e Canale 5 hanno deciso di prendere un provvedimento nei confronti di Silvano dei 'Cugini di Campagna'." "È stato infatti confermato che nel corso della diretta di lunedì sera il concorrente, appena approdato sulla spiaggia di Cayo Cochinos, ha usato un'espressione blasfema. Per questo motivo, Silvano Michetti verrà definitivamente espulso da L'Isola dei Famosi. Mediaset si scusa con i telespettatori per l'episodio inaccettabile".

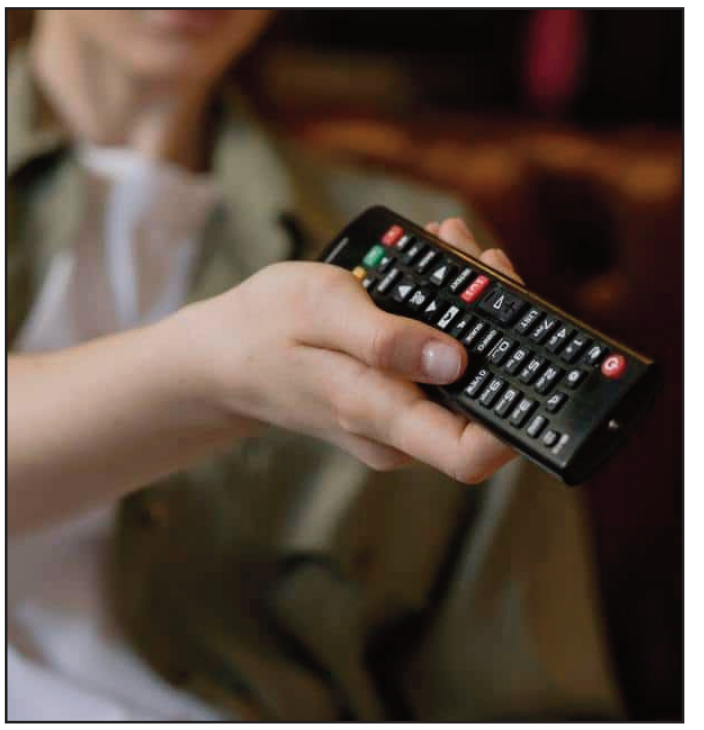
Ed Sheeran vince in tribunale la causa intentata da Sami Switch

'Shape of you' non è un plagio

"Shape of you" di Ed Sheeran non è stata copiata. Dopo quasi cinque anni un tribunale dà ragione al cantautore irlandese, accusato nel 2015 da Sami Switch di aver copiato la su 'Oh Why'. Nel 2017 "Shape of you" fu un successo clamoroso, tanto da essere la canzone più ascoltata di quell'anno. I ricavi del brano, stimabili in venti milioni, sono stati però congelati in attesa della sentenza. Dopo l'accusa Ed Sheeran si era subito difeso, affermando: "Non ho mai ascoltato la canzone Oh Why"... Faccio riferimento ad altre opere quando scrivo così come fanno molti cantautori. In tal caso informo la mia squadra in modo da compiere i passi necessari per ottenere l'autorizzazione". Il seguito dimostra che aveva ragione. Dopo diversi anni, e un processo durato undici giorni, oggi un tribunale di Londra ha dato ragione al cantautore, che fin da subito aveva preso le distanze dall'accusa. Sui social Ed Sheeran ha così festeggiato la sentenza: "Sebbene siamo ovviamente contenti del risultato, credo che pratiche come questa siano troppo comuni ora e siano diventate una cultura in cui si fa un reclamo con l'idea che un accordo sarà più economico che portare l'artista in tribunale, anche se non c'è alcuna base per l'accusa". Conclude il post pubblicato su Instagram dal cantante: "È davvero dannoso per l'industria del songwriting. Ci sono solo così poche note nella musica pop. È inevitabile che accada una coincidenza se 60.000 brani vengono pubblicati ogni giorno su Spotify. Non voglio togliere nulla al dolore sofferto da entrambe le parti di questo caso, ma voglio solo dire che non sono un'entità astratta. Non sono una società. Sono un essere umano. Sono un padre. Sono un marito. Sono un figlio. Le cause legali non sono un'esperienza piacevole e spero che questa sentenza significhi che in futuro si possano evitare cause legali infondate come questa".

Il diritto di contare su RaiUno ha la meglio su Ultima Fermata su Canale 5

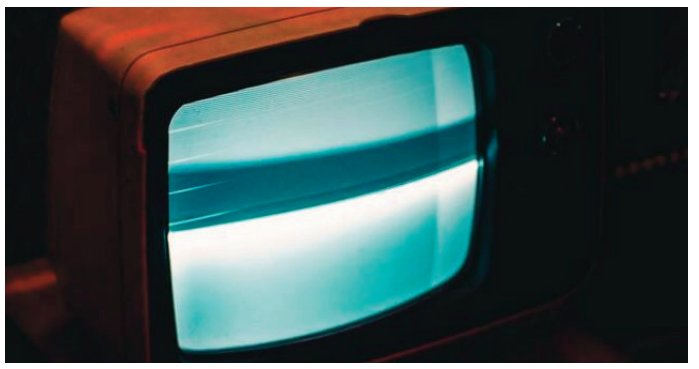
Ascolti tv: chi ha vinto in prime time?



Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 6 aprile per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 6 aprile 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, mercoledì 6 aprile 2022, su Rai1 il film Il Diritto di Contare ha interessato 2.904.000 spettatori pari al 15%. Su Canale 5 – dalle 21.40 alle 0.44 – la terza puntata di Ultima Fermata ha raccolto davanti al video 1.707.000 spettatori pari al 10.6% di share. Su Rai2 Volevo fare la Rockstar 2 ha interessato 855.000 spettatori pari al 4.2% di share. Su Italia 1 – dalle 21.39 all'1.05 – Le Iene, con Belen Rodriguez e Teo Mammucari, ha intrattenuto 1.421.000 spettatori con il 9.4% (presentazione dalle 21.17 alle 21.39: 1.161.000 – 4.9%). Su Rai3 Chi l'ha Visto? ha raccolto davanti al video 2.083.000 spettatori pari ad uno share dell'11% (presentazione di 8 minuti: 1.470.000 – 6.3%). Su Rete4 Controcorrente totalizza un a.m. di 734.000 spettatori con il 4.5% di share. Su La7 Atlantide ha registrato 636.000 spettatori con uno share del 4.3%. Su Tv8 Speravo de Morì Prima segna 298.000 spettatori con l'1.4%. Sul Nove The Sentinel ha raccolto 330.000 spettatori con l'1.6%. Su Rai4 Perry Mason registra 167.000 spettatori con lo 0.8%. Sul 20 Wolverine – L'immortale segna 617.000 spettatori con il 3%. Su Iris Il Pescatore di Sogni ha registrato 291.000 spettatori con l'1.3%. Su Rai Movie Un Fantastico Via Vai segna 387.000 spettatori con l'1.7%. Su Real Time Matrimonio a Prima Vista e Poi ha ottenuto 641.000 spettatori con il 2.8%.

La prima rete della Rai leader incontrastata con L'Eredità e Soliti Ignoti

Ascolti: chi ha vinto prima e dopo il tg?



Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 6 aprile per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella fascia preserale su Rai1 L'Eredità – La Sfida dei 7 ha ottenuto un ascolto medio di 3.021.000 spettatori (20.7%) mentre L'Eredità ha raccolto 4.571.000 spettatori (24.9%). Su Canale 5 Avanti il Primo segna 2.308.000 spettatori (16.3%) mentre Avanti un Altro ha interessato 3.513.000 spettatori (19.7%). Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 574.000 spettatori (3.3%) mentre The Good Doctor ha raccolto 651.000 spettatori (3.1%). Su Italia1 Studio Aperto Mag raccoglie 403.000 spettatori con il 2.5%. CSI Miami ha ottenuto 633.000 spettatori (3.1%). Su Rai3 le news dei TGR hanno raccolto 2.467.000 spettatori con il 12.7%. Blob segna 975.000 spettatori con il 4.6%. Su Rete4 Tempesta d'Amore ha radunato 875.000 individui all'ascolto (4%). Su La7 TGLA7 Speciale ha raccolto 524.000 spettatori (share del 3.9%). Su Tv8 Masterchef raccoglie .000 spettatori con il %. Sul Nove Cash or Trash registra 179.000 spettatori con lo 0.9%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 Soliti Ignoti – Il Ritorno raccoglie 4.845.000 spettatori con il 20.4%. Su Canale 5 Striscia la Notizia registra una media di 3.672.000 spettatori con uno share del 15.5%. Su Rai2 TG2 Post ha ottenuto 1.044.000 spettatori con il 4.4%. Su Italia1 NCIS – Unità Anticrimine ha registrato 1.467.000 spettatori con il 6.2%. Su Rai3 Che Succ3de? raccoglie 1.106.000 spettatori (4.9%). Un Posto al Sole ha appassionato 1.702.000 spettatori (7.1%). Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 1.082.000 individui all'ascolto (4.7%), nella prima parte, e 903.000 spettatori (3.8%), nella seconda parte. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.717.000 spettatori (7.2%). Su Tv8 Guess My Age ha divertito 320.000 spettatori con l'1.4%. Sul Nove Deal With It – Stai al Gioco ha raccolto 312.000 spettatori con l'1.3%. Su La5 Uomini e Donne segna 512.000 spettatori con il 2.3% (finale: 453.000 – 1.9%). Su Real Time Cortesie per gli Ospiti Ristorante segna 276.000 spettatori con l'1.2%.

I dati riguardanti la mattina e il pomeriggio, due fascie del daytime

Ascolti: chi ha vinto nelle altre fasce?

Nella mattinata su Rai1 TG1 Edizione Straordinaria ha raccolto 902.000 spettatori con il 16.3%. All'interno dell'edizione straordinaria, TG1 delle 8 ha informato 1.190.000 spettatori pari al 20.4%. Uno Mattina dà il buongiorno a 850.000 telespettatori con il 16.8%. La prima parte di Storie Italiane ha ottenuto 858.000 spettatori (17.6%). Su Canale5 il TG5 Mattina ha raccolto 1.129.000 spettatori con il 19.4%. L'appuntamento con Mattino Cinque News ha intrattenuto 952.000 spettatori con il 17.9%, nella prima parte, e 821.000 spettatori con il 16.9% nella seconda parte (I Saluti: .000 – %). Su Rai 2 Radio 2 Social Club ha raccolto 203.000 spettatori con il 3.9%. Su Italia 1 Chicago Fire ottiene un ascolto di 162.000 spettatori (3%), nel primo episodio, e 189.000 spettatori (3.9%), nel secondo episodio. Chicago PD ha ottenuto 225.000 spettatori (4.3%). Su Rai3 TGR Buongiorno Regione ha informato 778.000 spettatori pari al 13.9%. Agorà convince 418.000 spettatori pari al 7.6% di share. A seguire Agorà Extra ha raccolto 294.000 spettatori con il 6%. Nel pomeriggio su Rai1 Oggi è Un Altro Giorno ha convinto 1.778.000 spettatori pari al 14.8% della platea. Il Paradiso delle Signore ha raggiunto 2.017.000 spettatori con il 20.3%. Dopo il TG1 Economia (1.372.000 – 14.4%), La Vita in Diretta ha raccolto 1.467.000 spettatori (14.7%), nella presentazione, e 1.949.000 spettatori (16.9%). Su Canale5 Beautiful ha appassionato 2.382.000 spettatori con il 17.5%. Una Vita ha convinto 2.395.000 spettatori con il 18.3% di share. A seguire Uomini e Donne ha ottenuto 2.938.000 spettatori con il 25.9% (finale: 2.495.000 – 24.6%). Il daytime di Amici ha interessato 2.027.000 spettatori con il 20.6%. La breve striscia di Isola dei Famosi ha raccolto 2.006.000 spettatori con il 21.1%. Il ritorno di Brave and Beautiful ha ottenuto un ascolto medio di 1.789.000 spettatori pari al 18.3% di share. Pomeriggio Cinque ha fatto compagnia a 1.725.000 spettatori con il 16.9%, nella presentazione in onda dalle 17.22 alle 17.36, e 1.816.000 spettatori con il 15.6% (Saluti: 1.707.000 – 13.1%). Su Rai2 Ore 14 ha raccolto 719.000 spettatori con il 5.5%. Dalle 14.58 alle 16.04 Rai Parlamento Question Time ha ottenuto 141.000 spettatori con l'1.3%. Dalle 16.05 alle 17.15 Quasi Detto Fatto ha interessato 430.000 spettatori con il 4.4%. Su Italia1 l'appuntamento con I Simpson ha raccolto 526.000 spettatori (3.9%), nel primo episodio, 669.000 spettatori (5.2%), nel secondo episodio, e 561.000 spettatori (4.6%), nel terzo episodio. Big Bang Theory ha appassionato 407.000 spettatori con il 3.8%. The Goldbergs segna 288.000 spettatori (2.9%). Due Uomini e Mezzo ha interessato 329.000 spettatori con il 3%. Su Rai3 l'appuntamento con le notizie dei TGR è stato seguito da 2.319.000 spettatori con il 17.3%. #Maestri ha coinvolto 396.000 spettatori pari al 3.7%. TG3 Speciale segna 371.000 spettatori con il 3.8%. Aspettando... Geo ha raccolto 653.000 spettatori con il 6.5% (durata 11 minuti). Geo ha registrato 1.149.000 spettatori con il 9.6%. Su Rete4 Lo Sportello di Forum è stato seguito da 644.000 spettatori con il 5.2%. TG4 Diario di Guerra raccoglie 345.000 spettatori con il 3.4%.

Le predizioni del celeberrimo astrologo per la giornata odierna

Oroscopo Paolo Fox di oggi

Andiamo ad indagare con le previsioni di Paolo Fox di oggi 7 aprile 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Avrai abbastanza per comprare una cosa che è costosa. Ti piacerà quello che stai facendo attualmente sul fronte professionale. Qualcosa di nuovo introdotto sul fronte della salute si rivelerà vantaggioso.

Toro Questo è un ottimo momento per pianificare una gita in famiglia. Non essere affrettato nella pianificazione di un viaggio in quanto può creare problemi.

Gemelli È probabile che eccellerai oltre i tuoi sogni più sfrenati sul fronte professionale o accademico. Alcuni di voi possono sperimentare i primi moti d'amore.

Cancro È probabile che eccellerai oltre i tuoi sogni più sfrenati sul fronte professionale o accademico. È indicato l'acquisto di un immobile.

Leone È probabile che i tuoi sforzi sul fronte professionale vengano lodati da coloro che contano. Le differenze sul fronte coniugale possono prendere una brutta piega per alcuni.

Vergine Le differenze sul fronte coniugale possono prendere una brutta piega per alcuni. L'onere del prestito viene tolto dalle tue spalle mentre paghi l'ultima rata.

Bilancia La tua routine di fitness quotidiana ti troverà in forma ed energico. Quelli nel settore immobiliare possono diventare ricchi. Alcuni di voi potrebbero sentire una pressione non necessaria che viene montata su di sé al lavoro.

Scorpione È probabile che la famiglia riceva molto amore e cura. Un'escursione sarà una buona idea oggi. Alcuni di voi possono lavorare per acquisire una proprietà.

Sagittario È probabile che gli studenti se la caveranno bene in un test o in una competizione. La vita amorosa rimarrà soddisfacente.

Capricorno Le cose iniziano a sembrare più brillanti sul fronte finanziario. Non sono previsti problemi per quanto riguarda la salute. È probabile che si aggiungano alle tue capacità e si riveleranno una risorsa sul fronte professionale.

Acquario Il tuo desiderio di incontrare i tuoi cari e vicini potrebbe presto realizzarsi. Per alcuni è possibile viaggiare all'estero solo per incontrare qualcuno vicino.

Pesci Una questione di proprietà sarà risolta amichevolmente senza ricorrere a procedimenti legali. Gli sposi novelli possono fare sforzi per conoscersi meglio.

Le predizioni del celeberrimo astrologo natio di Capodistria

Oroscopo Branko di oggi

Andiamo ad indagare con le previsioni di Branko di oggi 7 aprile 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete È probabile che un buon guadagno contrasti la tua spesa in aumento. Questo è il momento giusto sul fronte della carriera per colpire, quando il ferro è caldo.

Toro Il controllo dietetico diventerà una chiave per la tua buona salute. Sul fronte familiare è prevista una gioia e un appagamento immenso. È possibile viaggiare in un posto esotico con la famiglia e gli amici.

Gemelli Chi pensa di vendere un immobile sarà in grado di ottenere acquirenti con tasche profonde. Puoi sentirti un po' seccato dall'attenzione ingiustificata del coniuge verso qualcuno di sesso opposto.

Cancro Dal punto di vista finanziario, non avrai nulla di cui preoccuparti, poiché il denaro scorre. Alcuni di voi possono fare sul serio iscrivendosi in palestra o iniziando un allenamento di fitness.

Leone È probabile che vada d'accordo con un nuovo collega sul posto di lavoro. Buone notizie sono in serbo per il membro della famiglia che guadagna.

Vergine Un pezzo di proprietà può essere dato in affitto. È probabile che gli artisti poveri facciano buoni progressi sul fronte accademico. C'è qualcuno che ti ama sinceramente in un modo romantico.

Bilancia Questo sembra essere un buon giorno per recuperare il ritardo sui problemi in sospeso sul lavoro. Condurre una vita attiva non lascerà che disturbi minori ti visitino.

Scorpione Se l'indipendenza finanziaria è ciò che cerchi, questo è ciò che otterrai presto. L'arrivo di alcuni vicini e cari promette di rallegrare l'atmosfera domestica.

Sagittario Viaggiare in un luogo di picnic con gli amici è possibile e sarà divertente. Questo sembra essere un buon giorno per recuperare il ritardo sui problemi in sospeso sul lavoro.

Capricorno La stabilità finanziaria è assicurata poiché le opportunità continuano a presentarsi. Potresti non essere in grado di giustificare il ritardo nel non rispettare la scadenza al lavoro.

Acquario Per alcuni è previsto un cambio di stile di vita proprio per mantenersi in buona salute. È probabile che una sistemazione adeguata sia alla portata di coloro che la cercano.

Pesci Questo è un buon giorno per utilizzare il tuo tempo per chiarire i dubbi sul fronte accademico. Le possibilità di trovare un'anima gemella sembrano brillanti.

Le predizioni per la giornata di venerdì 8 aprile 2022

Oroscopo Paolo Fox di domani

Dopo le previsioni per la giornata di oggi, andiamo seguire l'oroscopo di domani 8 aprile 2022 con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete I tuoi nervi sono fritti e sei incline a saltare al suono di quasi tutto. Tieni duro perché domani ti sentirai meglio.

Toro Sebbene tu abbia iniziato su fronti opposti, tu e un certo critico siete giunti a scoprire un terreno comune. Questo potrebbe suggerire segni di un'amicizia a venire.

Gemelli Questo è il giorno in cui la marea cambia e sarai riscattato per tutti i sacrifici che hai fatto. Finalmente avrai qualcosa in cambio.

Cancro Potresti sentirti come se avessi poco da mostrare per i tuoi sforzi, ma la tua ricchezza di esperienza non ha eguali. Vedrai presto come attingere a questo capitale per finanziare aspirazioni future.

Leone Non leggere troppo in una coincidenza. Una sincronicità intrigante non crea necessariamente un evento profondo.

Vergine Le persone tenderanno a dare per scontato il tuo servizio disinteressato con questo cielo. Ricorda loro gentilmente la tua tariffa corrente.

Bilancia Hai fatto tutto il possibile per migliorare una situazione sul lavoro. L'unica cosa che resta da fare è lasciare che le carte cadano dove possono.

Scorpione Affronti una difficile situazione morale. Lasciare che qualcuno creda in ciò che vuole credere potrebbe non essere la cosa onesta da fare, ma potrebbe essere la cosa migliore.

Sagittario Risolvi una faida familiare al più presto perché ciò che rischi di perdere ora non è paragonabile a ciò che guadagnerai più avanti.

Capricorno Non ti piace fare affidamento su qualcuno che è traballante, ma è noto che anche i fiocchi si verificano.

Acquario Solleva il punto a cui nessuno vuole pensare. Ricorda se hai intenzione di stare in piedi per principio, allora non piegarti.

Pesci Una sicurezza falsa è sempre una sicurezza, non importa quanto falsa. Tuttavia, il cielo mostra che sei pronto a scegliere l'indipendenza rispetto alla dipendenza.

Le predizioni dell'astrologo, in questo caso, per l'otto aprile

Oroscopo Branko di domani

Dopo le previsioni per la giornata di oggi, andiamo seguire l'oroscopo di domani 8 aprile 2022 con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Potresti essere alle prese con qualcosa di spiacevole e tuttavia non riesci a convincerti a rimpiangere quello che è successo. È perché senti la verità. Queste offese ti hanno costretto a scoprire te stesso.

Toro L'entusiasmo è potente. La giusta quantità può far crescere progetti, persone e legami. Troppa eccitazione, tuttavia, mette le persone a disagio. Metti alla prova la tua potenza in modo incrementale per vedere cosa funziona.

Gemelli C'è divertimento in offerta, con un avvertimento: perdi tutta l'autocoscienza. Riesci a dimenticare che aspetto hai e come suoni? Puoi fidarti della tua natura selvaggia?

Cancro Solo perché trovi eccezioni a una regola non significa che la regola sia sbagliata. Ogni regola ha delle eccezioni. Se la regola rende la tua vita migliore e più organizzata, mantienila, incongruenze e tutto il resto.

Leone Dentro di te, c'è un profondo serbatoio di forza e determinazione. Non avrai bisogno di attingere ora, ma il solo sapere che c'è è abbastanza per calmarti e mantenerti sulla rotta per tutto il giorno.

Vergine Non ci saranno manuali di istruzioni o liste di controllo disponibili, tuttavia tutto si organizzerà attorno ai tuoi obiettivi chiari. Quindi decidi cosa vuoi e vai avanti.

Bilancia Fai il check-in con il passato ma mantieni la visita breve. Guarda anche al futuro: ti sarà facile immaginare alcune versioni diverse. Questi esercizi di viaggio nel tempo ti danno una prospettiva utile su cosa sta succedendo ora.

Scorpione Ti consigliamo di dare a qualcuno, ma se il regalo non è necessario, causerà solo più problemi. Aspetta di vedere cosa è veramente desiderato e, cosa più importante, cosa è necessario.

Sagittario Ci vuole coraggio per provare cose nuove. Sei coraggioso. Ricorda che sapere cosa stai facendo non è un requisito. Riduci al minimo gli attaccamenti e le aspettative. Capirai le cose mentre procedi.

Capricorno Non devi accontentarti. Puoi avere esattamente quello che vuoi se sei disposto a fare quello che serve. La domanda è, ne vale la pena? Valuterai ciò che vuoi rispetto a ciò che sei disposto a fare.

Acquario È un giorno per notare ciò che provi, ma sii aperto anche all'interpretazione. Le tue prime reazioni potrebbero essere sbagliate, non necessarie o semplicemente dell'intensità sbagliata. Vai sul sicuro. Non andare alla grande. Prendi tempo per pensare alle cose.

Pesci Arriva un'ondata di attività spinta da forze al di fuori del tuo controllo. Se ti trovi nel posto sbagliato, verrai preso a pugni. Angolati per cavalcare il flusso.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators